

2394. MANIN [Daniele], *Presidente del Governo provvisorio di Venezia nel 1849*. Allo stesso. Gli dà istruzioni lo invita ad adoperarsi per aver voce nel congresso che si dice debba raccogliersi a Verona o a Milano. Venezia, 1849, aprile, 23.

Orig. f. a., p. sc. 3; 29,5 × 23,5.

E.: Ciscato avv. Antonio, Vicenza.

2395. — — Allo stesso. Procuri di ottenere e trasmettergli le risposte di Drouyn de Lhouys e di Palmerston, perchè vuole dar conto delle sue pratiche diplomatiche all'Assemblea. Se anche avesse notizia che Malghera è occupata dagli austriaci, non creda per questo che Venezia sia vinta. Venezia, 1849, maggio, 2.

Orig. f. a., p. sc. 2; 29,5 × 27,5.

E.: c. s.

2396. — — Al Feld Maresciallo Radetzky, Comandante in capo delle I. R. truppe in Italia. Rifiuta di arrendersi, si dichiara disposto a trattare. Venezia, 1849, maggio, 5.

Cop. f. a., p. sc. 2; 27,3 × 21,7.

E.: c. s.

2397. — — A Valentino Pasini a Parigi, per trasmettergli un esemplare originale di un proclama di Radetzky del quale furono a lui spedite tre copie mediante un parlamentario.

Va unito un foglio senza firma, che descrive la prima resistenza vittoriosa di Malghera del 5 maggio. Venezia, 1849, maggio, 5.

Orig. f. a., p. sc. 2; 29,5 × 23,5; 27,5 × 21,6.

E.: c. s.

2398. — — Allo stesso. Gli trasmette le copie di una sua Nota al Radetzky e di una Nota del Radetzky, ricevuta in punto. Venezia, 1849, maggio, 6.

Orig. f. a., p. sc. 2; 29,5 × 23,5.

E.: c. s.

2399. — — Allo stesso. La Francia ha dichiarato, per mezzo del suo Console, che non può assumere la difesa di Venezia:

Radetzky ricusa qualunque proposizione anche diretta di aggiustamento. Si adoperi il Pasini perchè le trattative siano condotte direttamente dalle Potenze mediatrici.

Va unito il 3° Bollettino dell'assedio di Marghera del 7 maggio. Venezia, 1849, maggio, 7.

Orig. f. a., p. sc. 3; 29,5 × 23,5; 27,3 × 21,7.

E.: Ciscato avv. Antonio, Vicenza.

2400. MANIN [Daniele], *Presidente del Governo provvisorio di Venezia nel 1849*. A Lacour Ambasciatore della Repubblica francese a Vienna. Seguendo il consiglio della Francia, il Governo provvisorio di Venezia vorrebbe entrare in trattative direttamente con l'Austria. Prega perciò l'Ambasciatore di ottenere pel Pasini Rappresentante di Venezia, un salvacondotto affinché possa recarsi a Vienna.

Va unita la risposta del Lacour: tutti i suoi uffici per Venezia furono inutili, nè si vuole accordare il richiesto salvacondotto. Venezia, 1849, maggio, 11; Vienna, 1849, maggio, 15.

Copie in franc., p. sc. 2; 27,2 × 21,3.

E.: c. s.

2401. — — A Valentino Pasini a Parigi. La difesa di Venezia procede finora con successo; ma è gravissima la situazione finanziaria. I Consoli francese e inglese ebbero intimazione dal Maresciallo Haynau di far uscire da Venezia i legni da guerra ed i sudditi delle rispettive Potenze.

Va unito il bollettino N. 4 dell'8 maggio, in cui è detto che le perdite degli austriaci pare ammontino a 3000 uomini. Venezia, 1849, maggio, 14.

L. f. a. e aut., p. sc. 5; 27,3 × 24; 23,3 × 14.

E.: c. s.

2402. — — Allo stesso, per trasmettergli le copie di una sua lettera al Lacour Ambasciatore di Francia a Vienna, e della risposta di questo, nonchè di una Nota del Drouyn de Lhouys al Manin. Accenna all'idea di una occupazione francese di Ve-